

Campagna di sensibilizzazione e trasformazione sulle micro aggressioni legate al genere e all'orientamento sessuale.

Queste micro aggressioni sono azioni o commenti, complimenti - critiche, supposizioni o persino invalidazioni, spesso sottili e a volte anche inconsapevoli, che trasmettono un certo disdegno, disprezzo o ostilità. Anche se singolarmente possono sembrare insignificanti o innocui, il loro costante accumulo ha un impatto profondo e negativo sulla salute mentale ed emotiva di chi li subisce.

Inoltre, tali interazioni sostengono e perpetuano altri atti e comportamenti discriminatori ed estremi molto più visibili e violenti nella nostra società. Forniscono la base per il perpetuarsi di questi abusi.

Con GATE, abbiamo sviluppato questa campagna per rendere visibili 9 situazioni relative a queste situazioni, con l'obiettivo di offrire chiavi per trasformarle e, soprattutto, evitarle. In questo modo saremo in grado di creare spazi più sicuri e protetti nelle nostre organizzazioni, perché affrontare questi temi significa essere presenti a partire da un luogo di grande rispetto, apertura, cura, ascolto e anche vulnerabilità.

Illustrazioni: María Queraltó.



microviolenza
ASSUZIONE DI ETERONORMATIVITÀ
Campagna di sensibilizzazione e trasformazione



È bello rivederti in ufficio! Com'è stato il Natale? Io sono scesa al paese con tutta la famiglia. È stato un po' noioso per me e mio marito, ma i nostri figli si sono divertiti. Allora, che cos'hai fatto?

Dai, con il tuo ragazzo o con la tua famiglia, sulla costa?

Siamo andati a farci un giro sulla costa, per goderci il sole e staccare la spina.

Sono andata con Nathy.



Oh, avrei preferito anche io partire con le amiche e lasciare tutte queste cose natalizie con la famiglia, Dio mio, è così stressante!

Eh no, Nathalia non è solo sua amica, dai, diglielo, diglielo!

Sì, beh, io e Natalia stiamo insieme.



Non dirmi che sei lesbica! Non posso crederci, non ne hai l'aspetto, sei così femminile! Pensavo fossi single, visto che non parli mai di ragazzi. Ma da quanto tempo sei gay?



Il presupposto dell'eteronormatività è la convinzione che sia normale essere una persona cis di orientamento sessuale etero, dando per scontato che una persona sia così fino a quando non dice diversamente. Questo implica a sua volta che qualsiasi comportamento che si discosti dalla norma sia punito, svalutato o addirittura patologizzato.

Ci si aspetta che le relazioni siano monogame e che l'identità e l'attrazione di genere siano binarie (omo/etero). Di solito non si considera che le relazioni possano essere poliamorose, che le persone si relazionino con più di un genere, che siano gender fluid.

Più del 70% delle persone LGBTQIA+, anche se ha fatto coming out in altri ambiti della propria vita, preferisce non farlo sul posto di lavoro, per paura di ritorsioni, discriminazioni o perdita di credibilità.

[Source: ADIM project]

È importante che ogni persona decida se condividere o meno informazioni personali.

Dare per scontata l'identità di genere e la sessualità di qualcuno senza chiedere, può essere violento per molte persone.





È bello rivederti in ufficio! Com'è stato il Natale? Io sono scesa al paese con tutta la famiglia. È stato un po' noioso per me e mio marito, ma i nostri figli si sono divertiti. Allora, che cosa avete fatto?

Siamo andati a farci un giro sulla costa, per goderci il sole e staccare la spina.

Dai, con il tuo ragazzo o con la tua famiglia, sulla costa?

Sono andata con Nathy.



Oh, avrei preferito anche io partire con le amiche e lasciare tutte queste cose natalizie con la famiglia, Dio mio, è così stressante!

Sì, beh, in realtà Natalia è una delle mie persone partner.



Oh, cosa significa?

Carla, sei così antiquata! E poi, cos'è, un interrogatorio?



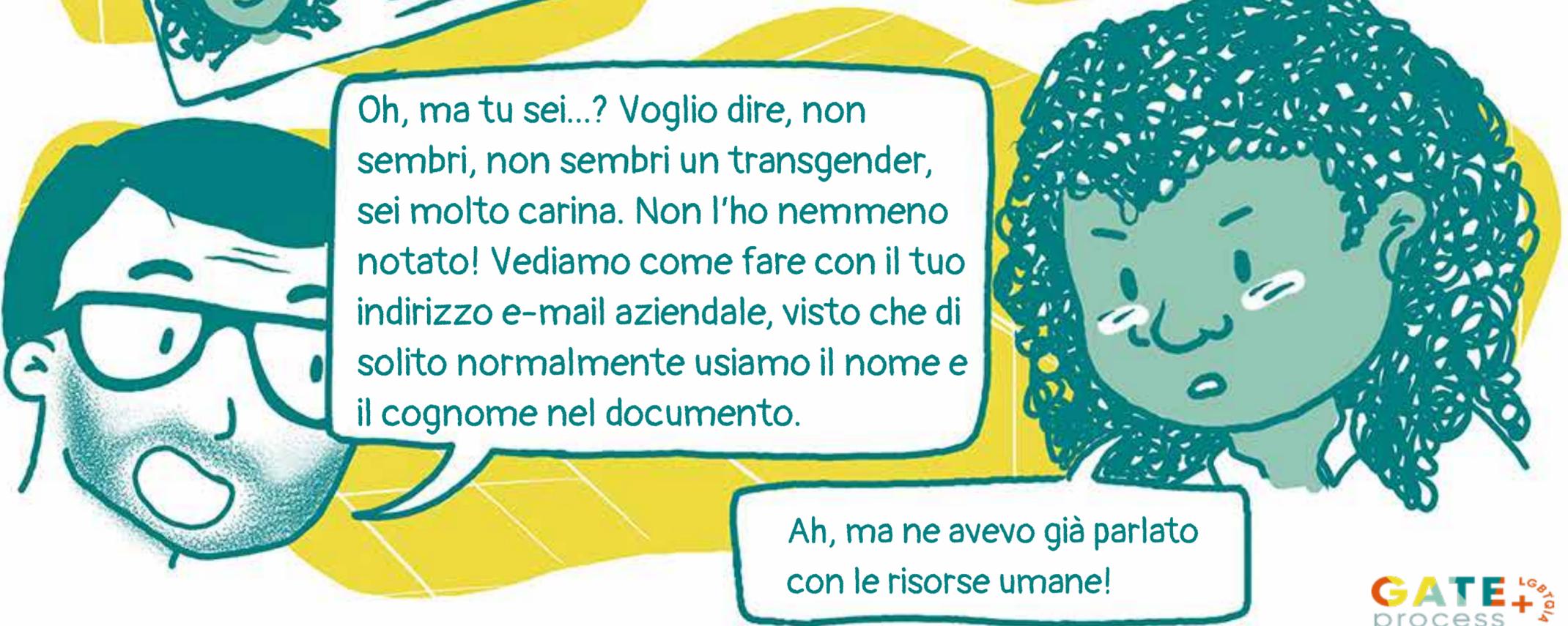
microviolenza
TRANS PASSING
Campagna di sensibilizzazione e trasformazione



Buongiorno!

Buongiorno, sono Claudia, oggi è il mio primo giorno di lavoro qui.

Perfetto, benvenuta! Prima che iniziamo, le risorse umane mi hanno chiesto di chiederti di riempire questi moduli e avrei anche bisogno di una copia del tuo documento di identità.



Oh, ma tu sei...? Voglio dire, non sembri, non sembri un transgender, sei molto carina. Non l'ho nemmeno notato! Vediamo come fare con il tuo indirizzo e-mail aziendale, visto che di solito normalmente usiamo il nome e il cognome nel documento.

Ah, ma ne avevo già parlato con le risorse umane!



Le persone trans sono varie.
Non esiste un solo modo di “apparire trans”.

Dire alle persone trans che non hanno un aspetto trans (anche se è inteso come un complimento) è dannoso e perpetua il sistema patriarcale; come se ci fosse un certo modo di “apparire trans” o come se “sembrare cis” fosse intrinsecamente più desiderabile.

In realtà è inopportuno commentare l'aspetto di qualcuno (a maggior ragione se non ci si conosce).

È importante rispettare il nome scelto. Per molte persone trans non è facile affrontare l'iter burocratico per cambiare il proprio nome o semplicemente non vogliono farlo.

Una persona trans può essere percepita come il genere che le è stato assegnato alla nascita e questo non rende meno valida la sua identità di genere.

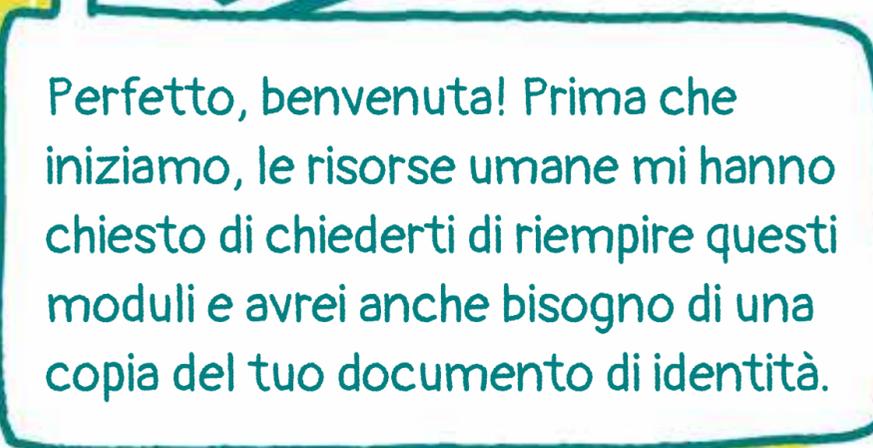




Buongiorno!



Buongiorno, sono Claudia, oggi è il mio primo giorno di lavoro qui.



Perfetto, benvenuta! Prima che iniziamo, le risorse umane mi hanno chiesto di chiederti di riempire questi moduli e avrei anche bisogno di una copia del tuo documento di identità.



Perfetto, faccio una scansione e abbiamo fatto. Claudia, solo per confermare, di solito usiamo nome e cognome del documento di identità per l'indirizzo email aziendale, ma ti va bene se per te mettiamo claudia.gomez@company.com?



Sì, sarebbe perfetto, grazie.



Ecco, grazie mille per tutto.



Ok, appena finisci di compilare i moduli ti accompagno in ufficio per conoscere il resto del team.



microviolenza
LEGITTIMITÀ QUEER
Campagna di sensibilizzazione e trasformazione



Papà, vorrei dirti qualcosa di importante e sono molto emozionata.

Certo, dimmi tutto, figlia.

Sto frequentando una persona che adoro e mi sto innamorando.



Che bello figlia mia, sono contento. E come si chiama il ragazzo fortunato, lo porterai a casa un giorno per farmelo conoscere?



Beh, si chiama Sarah, è una ragazza.



Ma tesoro, non credi che quello che hai sia già abbastanza? Perché complicare ulteriormente la tua vita? Vedi, con questa scelta di vita soffrirai molto, è meglio che tu smetta di sperimentare e ti trovi un ragazzo per bene.



Identificarsi come queer non è una moda o una fase che passerà; è una scelta legittima quanto quella di identificarsi come eterosessuali.

L'intersezionalità si riferisce allo stigma cumulativo, di oppressione e discriminazione di cui sono vittime le persone che hanno più di un'identità minoritaria (identità intersecanti), ad esempio persone LGBTQIA+ e disabili.

Ogni persona ha il diritto di essere orgogliosa di ciò che è, e di essere sostenuta da chi la circonda.





Papà, vorrei dirti qualcosa di importante e sono molto emozionata.

Certo, dimmi tutto, figlia.

Sto frequentando una persona che adoro e mi sto innamorando.



Che bello figlia mia, sono contento. Dimmi di più, come si chiama?



Beh, si chiama Sarah, è una ragazza.



Non vedo l'ora che tu mi faccia conoscere questa Sarah, è fortunata ad aver conquistato il tuo cuore!

Dai papà non essere così melenso.



microviolenza
BINARISMO DI GENERE
Campagna di sensibilizzazione e trasformazione



Da dove vieni?

Da Londra.

Hhh, però sei nato qua, no?

Sì, la mia famiglia gestisce il ristorante vicino alla stazione degli autobus.



Ah ma quindi tu sei la figlia, no il figlio?...aspetta, ma cosa sei, una ragazza o un ragazzo?



Il genere è un costrutto sociale e ci sono più realtà oltre all'uomo e alla donna.

Una persona non binaria (NB) può presentarsi come più o meno mascolina o femminile (l'espressione di genere è uno spettro).

L'androginia (una persona androgina ha un aspetto che mescola caratteristiche socialmente considerate femminili e maschili) non è necessariamente indicazione di una persona non binaria, né è esclusiva delle persone LGBTQIA+.

Una persona non binaria può usare i pronomi con cui si sente più a suo agio: maschile (lui) e maschile (lei), di genere neutro (loro) o una combinazione di pronomi (ad esempio, lui/loro).



Ciao buon pomeriggio. Sono Margaret, la manager della cucina. Hai un'aria familiare!

Ciao Margaret, sono Kar, la mia famiglia gestisce il ristorante vicino alla stazione degli autobus.

Ah si mi ricordo di te, sei cresciuto tanto! Che pronomi usi ora?

Grazie per averlo chiesto, Margaret, io uso i pronomi lui/loro.

Perfetto, hai un aspetto fantastico! Ci vediamo alla festa cittadina!



microviolenza
ACEFOBIA
Campagna di sensibilizzazione e trasformazione



Ehi, Oli, occhi felici! Wow, non sapevo che anche tu avessi un cane.

Ciao... Sì, si chiama Eko. Ce l'ho da un po', da quando ho rotto con Oscar... Infatti, oh, vorrei parlargli, so che sono sparito, ma sto attraversando un momento complicato...

Sì, sei sparito e l'hai ignorato per troppo tempo, amico, ha avuto un periodo terribile. Siamo rimasti tutti un po' scioccati. Farai meglio ad avere una buona scusa.

Sì, beh, non è una scusa, è solo... Beh, ho capito di essere asessuale.



Di cosa stai parlando, bro? Sei gay! Come puoi non amare il sesso?! Se Oscar non ti attrae, avresti dovuto dirglielo, tutto qui. Non mentire.



L'asessualità (spettro asessuale o ACE) è un orientamento sessuale caratterizzato dal non provare attrazione sessuale per gli altri o dal provare attrazione sessuale a bassa intensità, raramente, in determinate circostanze o addirittura oscillando tra il provare e il non provare attrazione sessuale.

Le persone asessuali possono avere relazioni romantiche ed essere attratte romanticamente da altri. Possono anche provare attrazione sessuale in alcuni casi (ecco perché è uno spettro).

L'asessualità non è la stessa cosa dell'astinenza o del celibato (che sono scelte di vita personali), del non avere un partner sessuale in un certo periodo o dell'avere difficoltà fisiche durante il sesso.

Le persone asessuali non hanno bisogno di "sperimentare" per sapere se sono asessuali. Le loro sensazioni e la loro consapevolezza di sé sono sufficienti.

Non esiste una causa specifica o una ragione di fondo per cui le persone sono asessuali, né è un problema di salute che deve essere curato.

Le persone asessuali sono sottorappresentate nella comunità LGBTQIA+, ma questo non significa che non esistano o che le loro esperienze non siano preziose.





Ehi, Oli, occhi felici! Wow, non sapevo che anche tu avessi un cane.

Ciao... Sì, si chiama Eko. Ce l'ho da un po', da quando ho rotto con Oscar... Infatti, oh, vorrei parlargli, so che sono sparito, ma sto attraversando un momento complicato...

Sì, sei sparito e l'hai ignorato per troppo tempo, amico, ha avuto un periodo terribile. Che cosa ti è successo?

Beh, ho appena capito di essere asessuale.

Certo, ha senso... Oscar mi ha detto che avete fatto sesso solo poche volte e aveva paura che non provassi attrazione fisica per lui. In effetti, pensava che fossi scomparso per questo, e si sentiva malissimo.

No, Anna, Oscar mi piaceva davvero, anzi, sono ancora innamorato di lui. Quello che è successo è che lui insisteva molto sul sesso e io non capivo perché non ne avessi voglia quanto lui. Non sapevo cosa non andasse in me.



Non c'è niente che non va in te, amico mio. Una relazione non è solo sesso. Se ti piace ancora, vai a parlargli, sono sicuro che voi due potete trovare un modo per far funzionare la vostra relazione, non devono essere tutte uguali.



Oh, grazie per le tue parole, Anna.



microviolenza

BIFOBIA

Campagna di sensibilizzazione e trasformazione



Amico, hai sentito?
Marta è bisessuale!

Marta, vieni qui! Cos'è
questa storia che sei bi?

Oh Marta, sei davvero bi? È fanta-
stico! Mi piacerebbe essere nei tuoi
panni. Hai più opzioni e libertà, giu-
sto? Anche se, a dire il vero, penso
che tutti siano un po' bisessuali...

Ehm... beh...

Non è possibile! Non è
mai stata con una
ragazza, è solo bi-curiosa.

Ma Marta, dimmi, se sei stata solo
con ragazzi, come fai a sapere di
essere bisessuale? O provi dei sen-
timenti per qualcuno? Sei mai stata
con una ragazza?

Beh, Andrew, anche tu
a volte ti relazioni con
ragazze, non è vero?

Beh, sì, ma di-
ciamoci la ve-
rità, sono gay...



La bisessualità è un orientamento sessuale valido, anche se spesso è reso invisibile o oggettivato, sia all'interno che all'esterno della comunità LGBTQIA+.

La bisessualità non è binaria: le persone bisessuali sono attratte da più di un genere. Possono essere attratte da persone all'interno del genere binario (uomini/donne) così come da persone non binarie. Non devono necessariamente essere attratte in egual modo da tutti i generi.

Le persone bisessuali non devono fare sesso con qualcuno per dimostrare la loro bisessualità. La loro autopercezione è più che sufficiente. La bisessualità non è influenzata nemmeno dalla relazione attuale di una persona; indipendentemente dal genere della persona con cui esce, è comunque bisessuale.

La bisessualità non è una moda passeggera o una fase. Solo perché non è stata resa visibile prima non significa che sia nuova o che non sia mai esistita.

Fare outing per qualcuno, ovvero rendere pubblico il suo orientamento sessuale o la sua identità di genere senza il suo consenso, è una situazione molto violenta per la persona coinvolta. Evitate di fare outing, rispettate l'intimità delle persone.





Amico, hai sentito?
Marta è bisessuale!



No, non lo sapevo, ma non è bello andare in giro a parlare della vita privata di Marta. Lascia che me lo racconti lei stessa.

Sì... hai ragione, scusa.



Ciao ragazzi, ora che ci siamo tutti, volevo solo dirvi una cosa... L'ho già detto ad Andrew... è una domanda che mi pongo da un po' e la verità è che ho capito di essere bisessuale!



Wow, grazie mille per la fiducia! Se hai voglia di condividere di più, siamo qui.



Marta... beh, da quando me l'hai detto, ci ho pensato perché ho sempre pensato di essere gay, ma so che sono attratto anche dalle ragazze, anche se non ne parlo molto. Quindi, immagino di essere bisessuale anch'io.



Oh! Grazie per aver condiviso anche questo con noi. Se vuoi, posso inviarti alcuni libri e profili Instagram...



Ahahah, tu sempre con le tue fonti!

Comunque, sì, mandamele.



microviolenza
INTERSEXPFOBIA
Campagna di sensibilizzazione e trasformazione



Wow, sono un disastro, stamattina mi è venuto il ciclo. Non credo che nuoterò oggi...

Ehi Alex, e tu, hai già avuto il ciclo?

Ti capisco! Fammi sapere se hai bisogno di qualcosa che ti aiuti con il dolore e posso portartelo.



Ragazze, ero così preoccupata che non mi fosse mai arrivato, e ho già 16 anni, che mia madre mi ha convinta ad andare dal medico. E, dopo aver fatto degli esami e aver visto diversi dottori, mi hanno detto che ciò che non va è che non ho un utero o delle ovaie... ma ho i testicoli, anche se sono interni. Quindi penso che forse sono intersessuale.



Cosa?! Ma com'è possibile? Sei un ermafrodita?

Possono fare un'operazione per correggerlo? Possono mettere una vagina o qualcosa del genere?

Oh mio Dio, è così terribile! Mi dispiace tanto! Non sapevo che fosse possibile, che strano!



I corpi intersessuali non sono sbagliati o un “disturbo”.
Non ci sono solo maschi e femmine, ma un’ampia
gamma di corpi intersessuali.

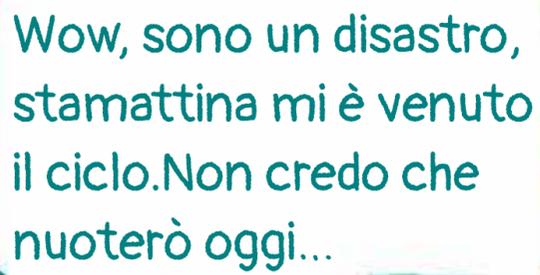
Intersex è un termine generico usato per coprire le variazioni delle
caratteristiche sessuali che non rientrano nelle categorie di maschio
e femmina. Possono essere variazioni ormonali, variazioni dei
cromosomi sessuali o degli organi riproduttivi esterni e interni.

Le persone intersex non sono nate con due sessi,
né sono sia maschi che femmine allo stesso tempo.
Nascono con corpi che non si conformano alla tradizionale
idea binaria di un corpo maschile o femminile.

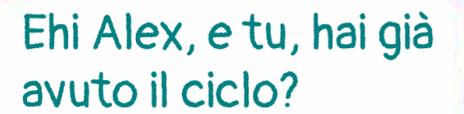
I corpi intersessuali non hanno bisogno di essere “aggiustati”.
Gli interventi medici volti a conformare i corpi intersessuali
al binarismo sessuale violano la loro autonomia corporea e causano
effetti negativi sulla loro salute fisica e sul loro benessere.

Ogni persona è libera di usare qualsiasi termine voglia
per nominare le varianti del proprio corpo. I corpi delle persone
possono avere infinite forme e sono tutte valide.
Nessun corpo è vergognoso.

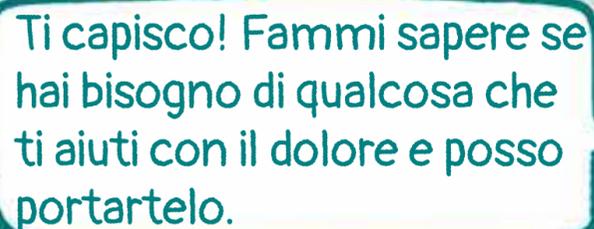




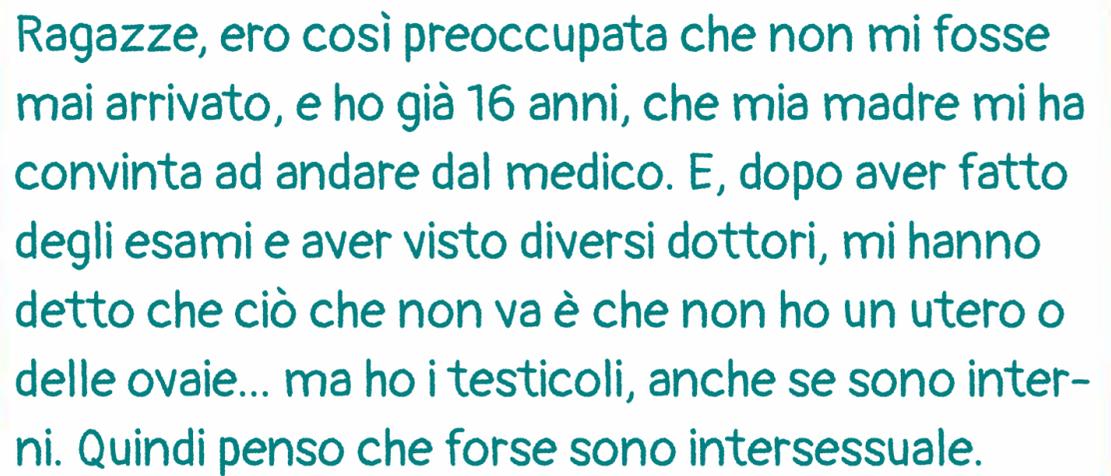
Wow, sono un disastro, stamattina mi è venuto il ciclo. Non credo che nuoterò oggi...



Ehi Alex, e tu, hai già avuto il ciclo?



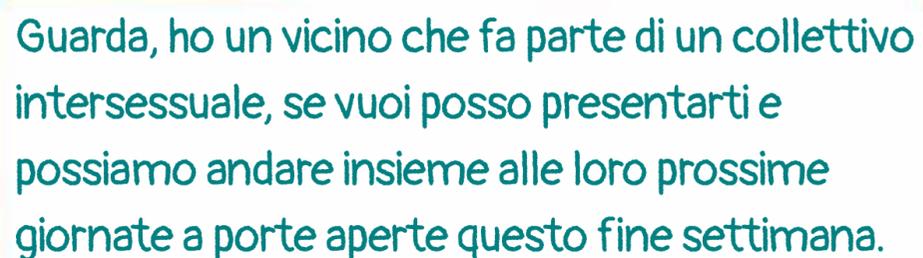
Ti capisco! Fammi sapere se hai bisogno di qualcosa che ti aiuti con il dolore e posso portartelo.



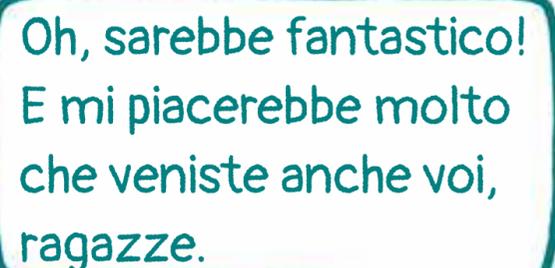
Ragazze, ero così preoccupata che non mi fosse mai arrivato, e ho già 16 anni, che mia madre mi ha convinta ad andare dal medico. E, dopo aver fatto degli esami e aver visto diversi dottori, mi hanno detto che ciò che non va è che non ho un utero o delle ovaie... ma ho i testicoli, anche se sono interni. Quindi penso che forse sono intersessuale.



Wow amica mia, cosa significa? Vorrei saperne di più.



Guarda, ho un vicino che fa parte di un collettivo intersessuale, se vuoi posso presentarti e possiamo andare insieme alle loro prossime giornate a porte aperte questo fine settimana.



Oh, sarebbe fantastico! E mi piacerebbe molto che veniste anche voi, ragazze.



microviolenza
PINKWASHING
Campagna di sensibilizzazione e trasformazione



LAVORA CON NOI

La nostra azienda si impegna a fornire pari opportunità a ogni candidat*, indipendentemente da razza, colore, origine etnica o sociale, caratteristiche genetiche, lingua, religione o credo, opinione politica o di altro tipo, appartenenza a una minoranza, nascita, disabilità, età, orientamento affettivo o sessuale, identità di genere o qualsiasi altra caratteristica, come datore di lavoro che adotta misure positive e garantisce pari opportunità, prendendo in considerazione chi si candida, senza riguardo a queste caratteristiche. Tutto ciò ci pone in prima linea nel movimento per l'inclusione.

CHI SIAMO





Pinkwashing o «rainbow-washing» è un termine che si riferisce a marchi, eventi e contesti che sfruttano il supporto per i diritti LGBTQIA+ attraverso strategie di marketing o politiche, ma solo in situazioni che li aiutano a posizionarsi o a generare benefici economici. Questo supporto promosso è per lo più occasionale (ad esempio durante il Pride) e non si riflette in politiche o azioni in corso.

Per evitare il pinkwashing, le aziende e le organizzazioni devono impegnarsi a fondo per trasformarsi in entità inclusive e adottare politiche di inclusività trasversali in tutti i loro processi.





LAVORA CON NOI

Prestiamo particolare attenzione alla diversità e alle pari opportunità nei nostri processi di selezione, con consulenti esterni specializzati in processi di selezione che evitano pregiudizi inconsci, in formazione su pratiche inclusive per ogni dipendente e nuova recluta, con un processo di reclutamento su misura per ogni individuo.

INCONTRA IL TEAM



Invio il mio CV





RILUTTANZA AD ACCOGLIERE LA DIVERSITÀ
Campagna di sensibilizzazione e trasformazione

microviolenza



Munay ci ha fatto un'ottima impressione, vero? Sembra all'altezza del compito. La sua onestà e assertività sono fondamentali per noi.

Sì, mi sono sentito un po' imbarazzato quando mi ha indicato i suoi pronomi perché ci ho parlato usando il femminile, la prima volta.



Bene, vediamo, nella nostra organizzazione abbiamo un approccio intersezionale a tutto, ma c'è ancora molta strada da fare. Io sono un po' preoccupat* di poter subire qualche aggressione, anche se involontaria, essendo una persona transgender e anche razzializzata.



Potremmo non essere pronti a integrarli* nel team se nella nostra vita quotidiana continuano ad esserci conflitti di sessismo e razzismo.



È importante che siamo in grado di accogliere la diversità da una prospettiva intersezionale nelle nostre organizzazioni e istituzioni.

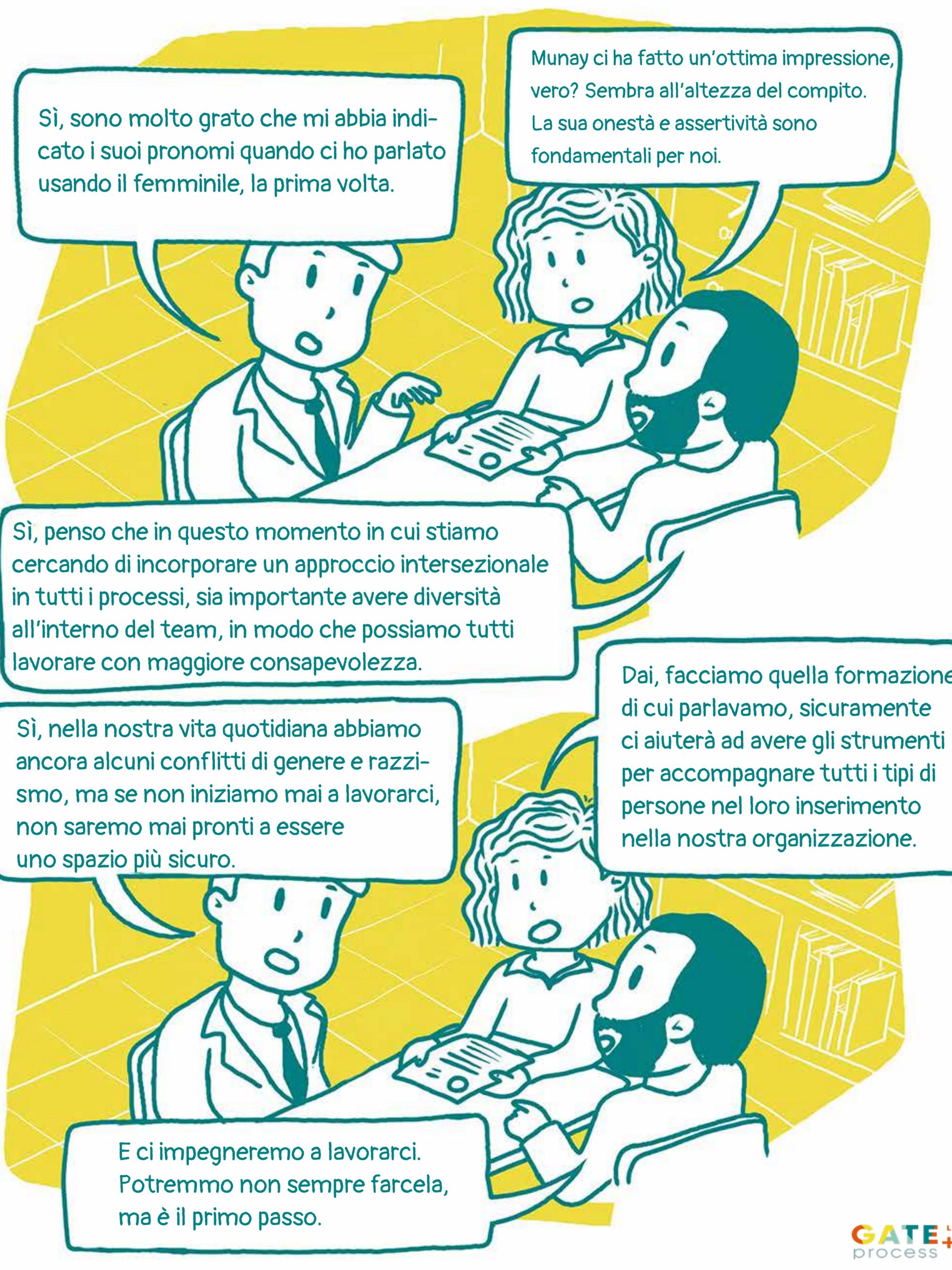
È normale commettere errori nel percorso per rendere le nostre organizzazioni spazi più sicuri. Ma è importante porre domande, sapere come ricevere feedback efficaci, scusarsi quando abbiamo ferito qualcuno e lavorare responsabilmente per migliorare.

Assegnare risorse per formarci come squadra su dinamiche di potere, patriarcato, razzismo, discriminazione verso le persone con disabilità, colonialismo e così via è uno degli impegni che possiamo prendere per avere un terreno comune più consapevole con realtà diverse.

È inoltre fondamentale generare accordi in team e condividerli con ogni persona che vi aderisce, nonché creare spazi per la loro revisione e aggiornamento.

Essere aperti alla trasformazione è un viaggio complesso ma necessario e gratificante.





Sì, sono molto grato che mi abbia indicato i suoi pronomi quando ci ho parlato usando il femminile, la prima volta.

Munay ci ha fatto un'ottima impressione, vero? Sembra all'altezza del compito. La sua onestà e assertività sono fondamentali per noi.

Sì, penso che in questo momento in cui stiamo cercando di incorporare un approccio intersezionale in tutti i processi, sia importante avere diversità all'interno del team, in modo che possiamo tutti lavorare con maggiore consapevolezza.

Sì, nella nostra vita quotidiana abbiamo ancora alcuni conflitti di genere e razzismo, ma se non iniziamo mai a lavorarci, non saremo mai pronti a essere uno spazio più sicuro.

Dai, facciamo quella formazione di cui parlavamo, sicuramente ci aiuterà ad avere gli strumenti per accompagnare tutti i tipi di persone nel loro inserimento nella nostra organizzazione.

E ci impegneremo a lavorarci. Potremmo non sempre farcela, ma è il primo passo.



GATE Process è un progetto di cooperazione internazionale
con le seguenti organizzazioni:



Con il supporto di:

